

Comunicato congiunto a cura del Comprensorio C3 e del Comando locale di Polizia Provinciale Venatoria.

CHIARIMENTI PER IL PRELIEVO DEL CINGHIALE A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DEL "PRIU"

(PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA PESTE SUINA)

E' doveroso chiarire un aspetto fondamentale : il PRIU non ha cancellato tutte le norme e i regolamenti in essere sulla caccia al cinghiale, ma ne ha solamente ampliati e precisati alcuni aspetti :

Le modifiche che interessano il nostro territorio sono le seguenti :

Il cinghiale può essere cacciato per 5 giorni alla settimana (sempre escluso il martedì e il venerdì)

Non c'è più il numero massimo di capi per cacciatore a stagione.

Tutti i cacciatori abilitati possono cacciare il cinghiale anche in forma aggiuntiva alle loro specializzazioni principali (lepre e penna) anche durante l'apertura della loro stagione venatoria principale, ovviamente non si possono esercitare due forme di specializzazione di caccia lo stesso giorno.

Non c'è più il limite di orario (prima era massimo entro la mezzanotte) Attenzione però : **allo scoccare della mezzanotte di lunedì e di giovedì siamo già nel martedì o nel venerdì di silenzio venatorio !!!! (scatta l'infrazione di caccia in periodo di divieto!!)**

Non c'è più il limite temporale, la caccia è aperta tutto l'anno, anche se attualmente la nostra stagione dovrebbe chiudere al 31 gennaio, ma sicuramente entro tale data la Regione si pronuncerà.

La caccia è concessa esclusivamente da postazione fissa sopraelevata con arma a canna rigata e con foraggiamento attrattivo, quindi ognuno utilizza le proprie poste autorizzate ed è assolutamente vietato andarsene in giro in forma vagante.

La giornata va segata oltre che sui tesserini anche sul gruppo whatsapp del cinghiale la sera prima dell'uscita e va indicata la posta e l'orario, così come va segnato l'abbattimento e il numero della fascetta.

Gli adempimenti sanitari : deposito presso la casa di caccia, prelievo di sangue e del diaframma e la consegna presso ATS Breno sono sempre obbligatori.

Deve essere sempre garantita la salvaguardia delle altre specie selvatiche e il rispetto di tutte le norme di sicurezza (distanza dalle strade, abitazioni ecc.).

Il Presidente de Comprensorio CA3

Modesto Pessognelli

Il Comandante della Polizia Provinciale

Antonio Galli